Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni

Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **06 Settembre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale di **WAVE HOLDING S.R.L.**, utile al fine dell' accesso al trattamento di **Cig in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*"

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Gennaro Taglialatela; Antonella Nodari ;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Marco Rossi;
- per la FISASCAT CISL Naz.le Mario Piovesan;
- per la UILTuCS UIL Naz.le Paolo Proietti;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- sulla base di appositi accordi siglati in sede governativa la **WAVE HOLDING S.R.L.** (d'ora in poi Società) è stata già destinataria del beneficio della Cassa Integrazione Guadagni in deroga. Difatti, con accordo del 12.11.2012 è stata concessa la citata misura per un massimo di n. 25 lavoratori per il periodo dal 24.10.2012 al 31.12.2012. Con accordo del 07.03.2013 è stata richiesta, per un numero massimo di 23 dipendenti, la Cassa in deroga dal 01.01.2013 al 31.03.2013;
- con nota del 16.04.2013 (Prot. n. 32/0009262/MA003.A001 del 22.04.2013) integrata via mail il 19.07.2013 (Prot. n. 32/0018116/MA003.A001 del 27.08.2013) la Società ha richiesto un incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto di cui in epigrafe utile all'accesso ad un nuovo periodo di Cig in deroga (nell'ambito della prima concessione) e pertanto questo Ministero con nota del 27.08.2013 (Prot. n. 32/0018120/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata ha chiarito che tutto il personale in forza è stato ceduto con un'operazione ordinaria di cessione di ramo d'azienda ad altra società del Gruppo Wave. Tale operazione si è concretizzata a far data dal 01.05.2013 ed è stata portata a termine nell'ottica di accentramento delle attività e conseguente riduzione dei costi onde salvaguardare i livelli occupazionali. Il tempo tecnico necessario alla conclusione della suddetta operazione societaria si è

protratto per l'intero mese di aprile 2013, mese in cui, come rappresenta la Società, è stato necessario continuare ad applicare a parte personale interessato le riduzioni orarie della Cig in deroga.

- in esito a quanto emerso e narrato, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 01.04.2013 e sino al 30.04.2013**, con riguardo ad un numero massimo di **7 lavoratori** occupati presso le sedi come di seguito specificato:

   - **Regione Lombardia – n. 6** lavoratori collocati nella sede di Bedizzole (BS)
   - **Regione Piemonte n. 1** lavoratore occupato presso la sede di Torino.

2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, sono collocati in **Cig con riduzione oraria del 24,75%** dell'orario di lavoro,
3. Ai lavoratori sospesi sarà applicato il criterio della rotazione su base verticale in base alle esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'impresa in maniera omogenea tra le categorie di appartenenza e tenuto conto della fungibilità delle mansioni svolte.
4. La Società anticiperà il pagamento del trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
7. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la

presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

8. Le Parti concordano di incontrarsi in sede territoriale, al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig in deroga e l'evoluzione della situazione aziendale

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Piemonte e Lombardia ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.
Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Letto, confermato e sottoscritto.
WAVE HOLDING S.P.A.

Le OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI